



Tenda in piazza per il lavoro

La legge sul preavvicinamento al lavoro dei giovani, che aveva suscitato speranze fra gli interessati, è rimasta sostanzialmente inapplicata per la scarsa sensibilità mostrata dagli imprenditori privati, che hanno praticamente ignorato i benefici che le stesse imprese avrebbero potuto avere da un corretto uso del provvedimento. In Italia, su 650 mila iscritti alle liste speciali di collocamento, solo 1.172 hanno trovato lavoro, mentre in Toscana si sono avute 49 assunzioni su 32 mila iscritti. Le cifre, quindi, parlano chiaro: la legge, in pratica, è stata completamente disattesa (l'unica risposta positiva è venuta dagli enti locali che hanno impegnato congrue risorse, creando un lavoro produttivo per alcune migliaia di giovani).

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave fenomeno della disoccupazione giovanile, il gruppo promotore della legge della piazza Dalmazia e una mostra documentaria che è stata già visitata da numerosi abitanti del quartiere.

In un documento, i giovani affermano che «la legge indubbiamente presenta carenze,

anche come provvedimento provvisorio e straordinario, né è pensabile che possa essere sufficiente per risolvere il drammatico problema della disoccupazione giovanile. Tuttavia essa può diventare un nuovo terreno di lotta, non soltanto garantendo l'attuazione (ma anche sviluppando la solidarietà fra il movimento giovanile ed il movimento operaio organizzato), «trasformando cioè la lotta per il posto di lavoro in una battaglia per la riconversione industriale, per la piena occupazione e per una nuova qualità del lavoro».

Nessun allarme per l'acqua

Sono pulite le fontanelle della città

Lo afferma l'assessore Ottati in una replica alla Unione consumatori - Tecniche di potabilizzazione

L'acqua fornita dagli impianti del Comune, e quindi anche quella che arriva alle fontanelle pubbliche, è perfettamente potabile, gli impianti di depurazione e di potabilizzazione dell'acquedotto già a suo tempo considerati idonei, sono stati e sono ancora potenziati e modernizzati in questi mesi, mentre sono quotidiane le analisi e i controlli tecnici effettuati dall'amministrazione e dal laboratorio provinciale di igiene e profumi. È questo il senso di una precisazione dell'assessore all'Aquedotto, Davis Ottati, che risponde ad alcune notizie diffuse nei giorni scorsi dall'Associazione nazionale consumatori. Questa organizzazione avrebbe accertato, con una serie di analisi compiute alle fontanelle su campioni prelevati nelle zone di Carraia-Calvane e alcune farmacie, la presenza nell'acqua potabile di tracce di diversi sintetici e per la precisione di «contaminanti e fanati» non di tutto biodegradabili. I controlli, iniziati il 26 marzo scorso ed effettuati con il sistema del blu di metilene, non sono stati effettuati alle zone di via dei Massoni, Ponsereoso, via Bolognese, piazza della Repubblica, piazza della Signoria, Ponte Vecchio, Mercato Nuovo, Trepiandino.

Le associazioni di categoria forniranno alla Regione una rosa di nomi

Entro il mese le candidature per le Camere di commercio

La decisione approvata da quasi tutte le organizzazioni - C'è chi vuole ancora i prefetti - Una linea contro la lottizzazione - Fissato un incontro con il ministero

Le Candidature per i nuovi presidenti delle Camere di commercio della Toscana saranno designate entro la fine di questo mese. Le associazioni di categoria economiche hanno infatti preso l'impegno, nella riunione che si è svolta ieri mattina a Palazzo Butini Gattai, a far pervenire entro quella data al Presidente della Giunta regionale, Lello Lagorio, una rosa di nomi. Questo vale per tutte le provincie e per il circondario di Prato. A sua volta, subito dopo, Lello Lagorio utilizzerà questa rosa di nomi nel corso dell'incontro che, in base alla legge 382, è già stato programmato con il Ministro dell'Industria. Con questo metodo dovrebbe sbloccarsi la nomina dei Presidenti delle Camere di Commercio.

Censimento delle strutture sportive nel quartiere 4
Le idee ci sono, la volontà di realizzarle anche: il quartiere 4 ha deciso di partire per un censimento delle strutture sportive esistenti e sulle iniziative che vengono prese nel quartiere per elaborare un progetto per un centro sportivo che abbia dimensioni distrettuali, e che coinvolga dunque anche i quartieri 5 e 6. Tra le prime cose da fare dopo aver costruito il gruppo di lavoro che si occupa del progetto, l'assemblea ha deciso di prendere contatti con gli altri due consigli di quartiere e con le scuole della zona.

Secondo l'assessore Ottati

L'inquinamento dell'inceneritore non supera i «livelli di guardia»

Apprezziate ad alta precisione analizzano giorno per giorno il grado di tossicità dei fiumi - Valori normali anche per gli esami a terra

Intorno all'inceneritore di S. Donnino si sta sviluppando un vero e proprio «braccio di ferro». Da una parte la denuncia della Fratellanza Popolare, che sulla base di studi elaborati da esperti olandesi, sostiene la tossicità degli scarichi dell'impianto (si è addirittura parlato di tracce di diossina), dall'altra le autorità delle amministrazioni comunali di Campi, Firenze e l'ASNU che dimostrano, con alla mano i dati di rilevamento degli impianti di controllo, la non pericolosità degli scarichi, senza d'altra parte negare che nella zona esistono seri problemi di equilibrio ambientale.

Iniziate le arringhe degli avvocati

Parlano i difensori per la lottizzazione «Carraia-Calvane»

Chiedono l'assoluzione per i loro assistiti - Polemiche con il PM: «Questo non è un processo politico»

È ripreso ieri mattina il processo per la lottizzazione «Carraia-Calvane» e per l'inceneritore. Di scena — dopo le richieste del pubblico ministero dottor Pier Luigi Vignaro — i difensori dei sette imputati. Hanno parlato gli avvocati Ubaldo Esposito e Teodoro Ducci. L'avvocato Esposito, difensore di Giulio Chiarugi (accusato di corruzione), in polemica con il rappresentante della pubblica accusa, ha detto che «questo non è un processo alla classe politica e che sono stati etichettati gli imputati» questi processi si possono fare. Esposito ha sostenuto anche che non ci sarebbe corruzione e che non esisterebbero nessi tra gli assenti e la delinquenza. Ducci, difensore di Giulio Chiarugi, ha criticato l'istruttoria del PM perché a suo parere manca la prova che Alodoli abbia richiesto i tre assenti da cinque milioni a Nilo Nucci, proprietario della lottizzazione Carraia Calvane.

L'isolamento gioca brutti «scherzi»

È chi, pur di serbare i comunisti, farebbe carte false. Ancora una volta è «L'Avvenire» a provocare: non contento di aver grossolanamente falsificato un passo del documento del comitato comunale democristiano sui problemi dell'ordine pubblico, il quotidiano cattolico in un corsivo apparso domenica scorsa sulla cronaca locale arriva ad accusare «L'Unità» di atteggiamento fazioso e di maniere che la copia su cui il nostro giornale ha basato il suo intervento sta stesa in qualche modo «corretta» prima di essere consegnata. È il solito ricorreato ad un labo e ribaltare l'accusa su chi lo ha notato!

MUSICA POPOLARE IRLANDESE

Nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune di Firenze, dal Circolo Ricreativo Lippi, denominata «Musica nel quartiere», è previsto per giovedì un concerto di musica popolare irlandese al complesso «Whiskey Trail».

Condannati per lesioni e resistenza

Di scena in tribunale i fratelli Abatangelo

Quando in tribunale ci sono i fratelli Pasquale e Nicola Abatangelo c'è un'atmosfera e una situazione particolare: soleggiamento di carabinieri e agenti fuori e dentro l'aula, richiesta di documenti a quanti vogliono assistere al dibattimento, gruppetti di giovani e ragazze (piuttosto scarsi), l'humo deluso e atteso. Chi si attendeva dichiarazioni di guerra, i proclami, bollettini e così, solitamente vengono letti nelle aule dai membri del CXP come si definiscono i fratelli Abatangelo, dovrà attendere la prossima occasione.

Insostenibile il disagio dei pendolari che viaggiano sulla Siena-Empoli

Un'ora e mezzo di treno per fare 60 chilometri

CASTELFIORENTINO — Per percorrere circa 60 chilometri del tratto ferroviario Empoli-Siena, i pendolari impiegano un'ora, un'ora e mezzo, a seconda dei convogli. Poi, ci sono i molti e gravi ritardi, degli ulteriori problemi: la linea di questa zona, per chi deve prendere le comodità verso le altre città toscane, specie Firenze e Pisa. Quando si parla di questa linea, gli aggettivi si sprecano: «va dagli enfemismi come «trascurata» o «poco servita» fino alle espressioni più dure, sul tipo di «deprezzata» e «scassata». I pendolari più anziani si spingono più avanti: «In questa linea non si muoveva mai una cosa, è stata eliminata la vecchia locomotiva a carbone, sostituita da una moderna macchina diesel, sulla prospettiva di Empoli, Siena e di altre linee più efficienti e disorganizzate, e così, è forse dell'Italia intera che un solo hanno, per di più non elettrificato; treni di conseguenza, sono pochi e lenti; basta il minimo ritardo per congestionare l'intera circolazione; le vetture sono le più scomode che siano ancora in circolazione. Da qualche mese la situazione è peggiorata: i ritardi sono diventati molto più consistenti a causa dei lavori di manutenzione in corso nel tronco Certaldo-Poggibonsi. Eppure, per la Valdelsa la ferrovia è molto importante poiché ogni giorno i treni

Il disagio dei pendolari che viaggiano sulla Siena-Empoli

Un'ora e mezzo di treno per fare 60 chilometri

raccogliono centinaia e centinaia di persone, soprattutto studenti che operano in questo treno nei lunedì di studio e di lavoro. La rete di trasporto di questa zona assolve una funzione di rilievo per il collegamento delle varie parti della Toscana, tra il nord e il sud della regione. Questa, la condizione attuale. Che sarà in futuro? L'interrogativo è stato al centro di una riunione svoltasi ieri mattina a Certaldo, alla quale hanno partecipato sinistri dei comuni della zona, l'assessore ai Trasporti della provincia, Renato Dani, ed il presidente del Consiglio dei comuni del comprensorio della Valdelsa e del Medio Valdarno, Mario Coni Durante. L'incontro si è fatto il punto sulle esigenze prioritarie e sulle prospettive concrete. Da qualche giorno è in discussione alla commissione Trasporti della Camera un piano nazionale delle ferrovie presentato dalle FS che non contempla alcun sostanziale intervento per la Empoli-Siena. La Regione ha avanzato alcune proposte alternative ed alternative che prevedono per questo tratto il raddoppio dei binari e la elettrificazione.

«Il piano» ha osservato l'assessore Dani: «non è stato fatto proprio dal governo, che non si è ancora pronunciato e d'altra parte, la commissione della Camera ha già apportato alcune modifiche. Perciò, c'è un margine aperto anche per quanto riguarda i problemi della Valdelsa. Occorre, comunque, studiare le richieste locali: esistono più generali, scala regionale. Non si può parlare della Empoli-Siena, trascurando o ignorando la situazione della Firenze-Pisa. Nel contempo, è necessario fare leva sui bisogni dei pendolari, per stimolare la situazione della Firenze-Pisa. In attesa che vengano adottate le necessarie soluzioni complete ed organiche, ci sono alcuni interventi immediati; che potrebbero contribuire ad appiattare alcuni miglioramenti».

Fausto Falorni

Fausto Falorni

Fausto Falorni

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni Tel. 238.966 - 234.033 FIRENZE
SEDE UNICA
OGGI INIZIO
Nuove classi di **LINGUA INGLESE**
Antimeridiane Pomeridiane e serali
livello **PRINCIPIANTI** MEDIE E **SUPERIORI**
Corso rapido di lingua
leggete Rinascita